

VOLANTINO DA NON FOTOCOPIARE. PAROLA DELLA Torre di Guardia

Nel programma della Scuola di Ministero per gli anziani, c'è una parte per istruire gli anziani su come i genitori possono proteggere i loro figli da un uso errato del sangue. Come il nuovo libro di testo per gli anziani "Pascendo il Gregge di Dio" (Ks./2010), nessun altro deve avere l'opportunità di leggerlo e fotocopiarlo, così, anche per questo volantino il Corpo Direttivo dei Testimoni di Geova, istruisce gli anziani di non farne fotocopie per altri. E' difficile capire perché le informazioni pubblicate in questo volantino e che dovrebbero aiutare i genitori e i figli, non si debbono fare fotocopie. Ma questa è la posizione della Torre di Guardia.

Questo volantino è siglato S55-E 9/2010.

Ecco, la traduzione:

COME POSSONO I GENITORI PROTEGGERE I LORO BAMBINI DA UN USO ERRATO DEL SANGUE (Modulo S-55-E 9/10)

Gli anziani dovrebbero prestare attenzione a rivedere questi punti con i genitori i cui figli adolescenti o più piccoli affrontano un problema medico che potrebbe richiedere di prendere una posizione riguardo all'uso errato del sangue.

Dei punti appropriati possono essere condivisi anche quando gli anziani apprendono che una coppia di coniugi è in attesa di un bambino. Gli anziani possono fare una copia di questo documento per uso personale. Tuttavia, nessuna copia dovrebbe essere fatta per chiunque altro. Una copia dovrebbe essere conservata nell'archivio della congregazione insieme con altri documenti medici relativi.

I genitori timorati di Dio considerano i loro figli un dono prezioso di Geova. Avvertono profondamente la responsabilità data da Dio di formare e proteggere questa eredità ricevuta. (Salmi 127:3; Efesini 6:4). Avendo questo punto di vista Biblico, i genitori cercano immediatamente delle cure mediche adeguate quando i loro figli sono malati. Nel cercare cure mediche, comunque le trasfusioni di sangue possono diventare un problema. Quali misure ragionevoli i genitori possono adottare per proteggere i loro bambini da questo uso improprio del sangue? – Eccl. 9:11.

PROTEGGETE I BAMBINI - SPIRITUALMENTE E FISICAMENTE.

E' fondamentale avere una ferma convinzione, perché un medico ben intenzionato può categoricamente affermare che il sangue può migliorare la condizione del bambino. I genitori devono essere fermamente decisi ad 'astenersi dal sangue' rifiutandolo per i loro figli. (Atti 15:28, 29; Deut. 12:23, 25). Dovrebbero far conoscere la loro posizione innegoziabile a tutti gli operatori sanitari dal primo momento e della loro disponibilità ad accettare soluzioni alternative che non prevedano sostanze ematiche.

I genitori dovrebbero aiutare anche i loro bambini a sviluppare le loro convinzioni e difendere la loro fede in previsione di una trasfusione. (1 Pietro 3:15). Questo è importante perché alcuni medici possono decidere di trasfondere i minori che hanno dimostrato. Una maturità sufficiente per fare le proprie scelte mediche. Alcuni tribunali hanno sostenuto

i diritti dei minori su tale argomento. – w08 10/1 pagg.30-31; km 12/05 pag. 6; w9/ 6/15 pagg. 15-18.

I genitori dovrebbero fare passi per trovare un dottore che collabori. Consultate il locale Hospital Liaison Committee [HLC=Comitato Sanitario] nella fase iniziale della ricerca di un medico e la struttura che ha la reputazione di rispettare la nostra posizione sul sangue e di ricorrere a soluzioni alternative senza sangue per i bambini dei Testimoni. Una buona assicurazione malattia è utile, ove possibile e spesso può consentire trattamenti diversi che non potrebbero essere disponibili.- Luca 16:8.

Alcuni medici o ospedali, in base alla loro conoscenza medica o legale, non daranno assicurazioni al 100%, che non utilizzeranno il sangue durante il trattamento di bambini piccoli, neonati e prematuri. Tuttavia, quando un medico collaborativo ha eseguito procedure analoghe senza sangue in passato, può assicurare i genitori che farà tutto il possibile per evitare l'usare del sangue.

In questa circostanza, i genitori possono concludere che questa è la migliore soluzione. Se concedono il permesso per il trattamento, i genitori dovrebbero chiarire per iscritto che non si autorizza una trasfusione di sangue per il loro bambino. I genitori si assumano la responsabilità di tali decisioni, e questo non sarebbe giudicato dalla congregazione come un compromesso. (Gal. 6:5)

[Nota: i genitori hanno il diritto di cancellare qualsiasi frase non consona in un documento ospedaliero. – Svegliatevi! 8/3/91, pagg. 5-6]

Le future madri dovrebbero sforzarsi di cercare una buona assistenza prenatale durante la gravidanza. Questo aiuta a prevenire le nascite premature e contribuisce a individuare altri rischi potenziali durante il parto, che spesso portano a trasfusione di sangue. Il Comitato (HLC) può aiutare a individuare ostetrici e ginecologi che siano in grado di ricorrere a soluzioni alternative all'uso del sangue. – Svegliatevi! 11/ 09 pagg. 26-29.

PROTEGGETE I BAMBINI - LEGALMENTE

Un genitore saggio prevede il coinvolgimento del tribunale. La legge non concede ai genitori un'autorità medico decisionale illimitato nell'accettare o rifiutare una cura per i loro figli. I genitori non sono liberi di rifiutare le cure ritenute necessarie per il benessere del loro bambino anche quando il loro rifiuto si basa sulle loro sincere credenze religiose.

Se i medici e il personale ospedaliero non ricevono il consenso dei genitori per utilizzare il sangue, possono chiedere il consenso ad un giudice con una apposita ordinanza. Tante ordinanze dei tribunali si ottengono molto rapidamente con un preavviso minimo o nessuna notifica ai genitori.

Come naturali tutori del figlio, i genitori hanno il diritto fondamentale di sapere di ciò che i medici, gli amministratori degli ospedali o i tutori stanno facendo al loro figlio in ogni momento.

Se i genitori hanno motivo di credere che possa esserci un'imminente ordinanza del tribunale, dovrebbero avvisare tutti gli operatori sociali e il personale ospedaliero che vuole notizie di ogni procedimento giudiziario in modo che possano avere l'opportunità di essere ascoltati.

Come può un genitore prepararsi per il procedimento giudiziario? Se c'è tempo, è spesso consigliabile cercare l'aiuto di un avvocato. Se il genitore ha un avvocato, l'Ufficio Legale dell'organizzazione può condividere le informazioni con lui per aiutarlo a fare in questi casi la migliore difesa possibile.

La preoccupazione principale del giudice è il benessere fisico del bambino. Il giudice ha bisogno di vedere che i genitori non sono negligenti o insolenti, ma che sono genitori amorevoli che vogliono che il loro figlio riceva la migliore assistenza medica.

I genitori possono informare il giudice che rifiutano il sangue per profondi motivi religiosi, ma non rifiutano le cure mediche e non hanno alcuna intenzione di rendere "martiri" il loro bambino. Questo scenario non è il momento migliore per parlare della loro forte fede nella resurrezione, perché ciò potrebbe convincere il giudice che è irragionevole.

Essi possono informare il giudice che gradirebbero avere l'opportunità di trovare un medico capace di curare il bambino con metodi accettabili che non prevedano composti ematici. Il Comitato Sanitario potrebbe aiutarli a trovare un medico che testimoni in tribunale, o per telefono. Il Comitato Sanitario può anche condividere con il giudice gli articoli medici che indicano come possono essere gestiti in modo efficace senza sangue i problemi di salute del bambino.

Se un adolescente maturo è coinvolto, i genitori possono chiedere che l'ospedale valuti che è capace di decidere. Richiedete che il giudice senta il bambino prima di prendere la sua decisione. Spesso, i giudici concedono agli adolescenti maturi il diritto legale di fare le proprie scelte mediche.

Una difesa ben preparata in tribunale è importante. I giudici possono vedere più chiaramente altri aspetti dei genitori. Essi non saranno così predisposti ad autorizzare una trasfusione. Possono gravemente limitare la libertà del medico di utilizzare il sangue, perfino obbligando ad altre scelte o dando l'opportunità ai genitori di trovare medici che tratteranno il bambino senza sangue.

Nel parlare con chi cerca di forzare una trasfusione, i genitori non dovrebbero mai vacillare nelle loro convinzioni. Alcuni giudici o dottori possono chiedere se i genitori sono disposti a rinunciare alla loro responsabilità di prendere una decisione in modo che possano sentirsi meglio con la loro coscienza. I genitori devono chiarire che si rendono conto di avere il personale obbligo di fare tutto il possibile per evitare una trasfusione.

Se è rilasciata dal tribunale un'ordinanza nonostante i propri sforzi, continuate a chiedere al medico di non trasfondere e di incitarlo a utilizzare l'uso di trattamenti alternativi non ematici.

CONFIDATE IN GEOVA

Ricordate il consiglio di Proverbi 16:20. I genitori mostrino perspicacia e fede in Geova facendo in anticipo i preparativi necessari per proteggere il loro bambino dalle trasfusioni di sangue. Anziani coscienziosi incoraggeranno e sosterranno i genitori in questa impresa.

Possano i genitori e i figli "essere fermamente decisi ad astenersi dal sangue... affinché ti vada bene" in modo da avere la benedizione e l'approvazione di Geova. – Deut. 12:23-25.

RIQUADRO PAGINA 1

Passi che i genitori devono fare per proteggere i loro figli spiritualmente e fisicamente:

1. Educate se stessi e i loro figli sull'importanza di obbedire al comando di Geova di astenersi dal sangue.- Atti 15:28, 29; Efesini 6:4.
2. Formare i loro figli a difendere la loro fede. 1 Pietro 3:15.
3. Cercate l'aiuto del Comitato Sanitario per individuare un medico o struttura sanitaria che è nota di rispettare la nostra posizione sul sangue e di ricorrere a soluzioni alternative che non utilizzano composti ematici.
4. Informate i medici e le strutture sanitarie dal primo momento della loro posizione sulla trasfusione di sangue.
5. Cercate la cura prenatale in caso di gravidanza.

RIQUADRO PAGINA 2

Passi che i genitori devono adottare per proteggere legalmente i loro figli:

1. Ricordate che la legge non dà ai genitori l'autorità illimitata di prendere decisioni per le cure mediche.
2. Avvisate tutti gli operatori sociali e il personale ospedaliero che desiderate essere messo a conoscenza di eventuali procedimenti giudiziari in modo da avere l'opportunità di essere ascoltati.
3. Informate il giudice che non rifiutate le cure mediche, ma siete alla ricerca di un trattamento medico alternativo che non prevede sostanze ematiche.
4. Chiedete al giudice di sentire dai medici su eventuali alternative disponibili che non prevedano l'uso di sostanze ematiche.
5. Se un adolescente maturo è coinvolto, chiedete che l'ospedale valuti la sua capacità decisionale e chiedere che il giudice lo ascolti.

Il nonnosa.

HOW PARENTS CAN PROTECT THEIR CHILDREN FROM MISUSE OF BLOOD

Elders should be alert to review these points with parents whose preteen or adolescent children are facing a medical problem that could require them to take a stand on the misuse of blood. Appropriate points may also be shared when elders learn that a married couple is expecting a child. Elders may make a copy of this document for their personal use. However, no copies should be made for anyone else. A copy should be retained in the congregation file along with other medical-related items.

God-fearing parents view their children as a precious gift from Jehovah. They keenly feel their God-given responsibility to train and protect this treasured inheritance. (Ps. 127:3; Eph. 6:4) Having this Biblical view, parents promptly seek appropriate medical care when their children are sick. In seeking medical care, however, blood transfusion may become an issue. What reasonable steps can parents take to protect their children from this misuse of blood?—Eccl. 9:11.

PROTECT CHILDREN—SPIRITUALLY AND MEDICALLY

Firm conviction is vital because a well-meaning doctor may adamantly claim that blood will improve a child's condition.

Parents must be firmly resolved to 'abstain from blood' by refusing it for their children. (Acts 15:28, 29; Deut. 12:23, 25) They should make all health-care providers aware early on of their nonnegotiable stand and of their willingness to accept nonblood alternatives.

Parents should also help their children develop their own conviction and to defend their faith if faced with the prospect of a transfusion. (1 Pet. 3:15) This is important because some physicians may agree to treat minors who have demonstrated sufficient maturity to make their own medical choices. Some courts have upheld the rights of such minors to do so.—w08 10/1 pp. 30-31; km 12/05 p. 6; w91 6/15 pp. 15-18.

Parents should take steps to find a cooperative doc-

tor. Consult with the local Hospital Liaison Committee (HLC) early on in the search for a physician and facility with a good record of respecting our stand on blood and using nonblood alternatives for Witness children.

A good health-insurance policy is practical where possible and can often allow treatment options that might not otherwise be available.—Luke 16:8.

Some physicians or hospitals, based on their medical or legal understanding, will not give 100 percent assurance that they will not use blood when treating young children, infants, and premature babies. Nevertheless, when a cooperative doctor has per-

formed similar procedures without blood in the past, he may assure parents that he will do everything he can to avoid using blood. Under this circumstance, parents may conclude that this is their best option. If they grant permission for treatment, *parents should make it clear in writing that they are not authorizing a blood transfusion for their child.* Parents bear the responsibility for such decisions, and this would not be viewed by the congregation as a compromise. (Gal. 6:5) [Note: Parents have the right to cross out any objectionable language in hospital

Steps parents need to take to protect their children *spiritually and medically*:

1. Educate themselves and their children on the importance of obeying Jehovah's command to abstain from blood.—Acts 15:28, 29; Eph. 6:4
2. Train their children to defend their faith.—1 Pet. 3:15
3. Seek the help of the HLC in locating a doctor or medical facility that has an established record of respecting our stand on blood and in using nonblood alternatives
4. Inform physicians and medical facilities early on about their position on blood transfusion
5. Seek prenatal care if pregnant

forms.—g91 3/8 pp. 5-6.]

Prospective mothers should endeavor to seek good prenatal care during pregnancy. This helps prevent premature births and helps to identify other potential risks during delivery that often lead to blood transfusion. The HLC can help locate obstetricians

and gynecologists who are skilled in using alternatives to blood.—g 11-09 pp. 26-29.

PROTECT CHILDREN—LEGALLY

A wise parent anticipates court involvement. The law does not give parents unlimited medical decision-making authority to accept or refuse treatment for their children. Parents may not be free to refuse treatment considered necessary for their child's welfare even when their refusal is based on sincerely held religious beliefs.

If doctors and hospital personnel do not have parental consent to use blood, they may seek consent from a judge in the form of a court order. Many court orders are obtained very quickly with little or no notice to the parents.

As natural guardians of the child, parents have a fundamental right to know what doctors, hospital administrators, or child-welfare officials are doing with respect to their child at all times. If parents have reason to believe that a court order may be forthcoming, they should advise all social workers and hospital personnel that they want notice of any court proceeding so that they can have an opportunity to be heard.

How can a parent deal with the court proceeding? If there is time, it often is advisable to seek the help of an attorney. If the parent secures an attorney, the organization's Legal Department can share information with him to help him make the best defense possible under the circumstances.

A judge's paramount concern is the physical welfare of the child. The judge needs to see that the parents are not neglectful or abusive but are loving parents who want their child to receive the best medical care.

Parents can inform the court that they are refusing blood on deeply held religious grounds but are not refusing medical care and have no intention of "martyring" their child. This setting may not be the best time for parents to mention their strong faith in the resurrection, as this may convince the judge that they are unreasonable.

They can inform the judge that they would like an

opportunity to find a doctor who will treat the child with acceptable methods of nonblood management. The HLC may already have helped them find such a doctor who will testify in court, perhaps by telephone. The HLC may also share with the judge medical articles that show that the child's medical problem can be effectively managed without blood.

If a mature adolescent is involved, parents can request that the hospital evaluate his decision-making capacity. Request that the court hear from the child prior to making its decision. Often, courts have accorded mature adolescents the legal right to make their own medical choices.

A well-prepared defense in court is important. Judges see more clearly the other side—the parents' side. They are not so quick to authorize a transfusion. They may severely restrict the doctor's freedom to use blood, even requiring alternatives first or giving the parents opportunity to find doctors who will treat the child without blood.

In dealing with those seeking to force a transfusion,

Steps parents need to take to protect their children legally:

1. Remember that the law does not give parents unlimited medical decision-making authority
2. Advise all social workers and hospital personnel that they want notice of any court proceeding so that they can have the opportunity to be heard
3. Inform the judge they are not refusing medical care but are seeking nonblood medical management
4. Ask the judge to hear from doctors regarding available forms of alternative nonblood options
5. If a mature adolescent is involved, request that the hospital evaluate his decision-making capacity and request that the court hear from him

parents should never waver in their convictions. Some judges or doctors may ask if the parents would "transfer" the responsibility of making a decision to them so the parents could more easily live with their conscience. Parents should make clear that they personally feel an obligation to do all they can to avoid a transfusion.

If a court order is issued despite one's best efforts, continue to ask the physician not to transfuse and to urge that nonblood alternative treatments be utilized.

TRUST IN JEHOVAH

Remember the counsel at

Proverbs 16:20. Parents show insight and trust in Jehovah by making necessary preparations in advance to protect their child from a blood transfusion. Conscientious elders will encourage and support parents in this endeavor.

May parents and children "be firmly resolved not to eat the blood . . . that it may go well with you" because of having Jehovah's blessing and approval.—Deut. 12:23-25.